

Machiavelli e il *Principe*, gli hashtag per giocare

@DICONODIOGGI



■ Chi ha visto la serie televisiva *Boris* ricorderà l'espressione di terrore sul viso di Francesco Pannofino - l'attore che interpreta il regista René Ferretti - quando la produzione gli offre di girare *Machiavelli*, uno sceneggiato in costume considerato dalle voci di corridoio la tomba per la carriera di chiunque vi venga coinvolto.

Anche nell'ironia della fiction, il nome del grande letterato fiorentino, la cui fama è fatalmente legata al *Principe*, resta avvinto a storie di intrighi e di alterne fortune.

Ma c'è anche una magia nel titolo che, tradotto in inglese come *Prince* e collegato nella dedica alla casata dei Medici, risuona in alcune opere dell'artista americano Joseph Cornell, *Medici Prince*, *Medici slot machine*, che uniscono la celebre dinastia rinascimentale al gioco della sorte.

Fortuna e abilità, carisma e

caso si intrecciano nelle vicende degli stati e di chi li amministra, fra sogni di mantenere il potere, azzardi e principi di realtà.

Celebrato nel 2013 il quinto centenario della stesura del *Principe* con riedizioni, mostre e convegni, l'opera si presenta anche su Twitter come un testo attraente, da ripercorrere con commenti e riflessioni di 140 caratteri, che sembrano pochi, ma non lo sono, se organizzati all'interno di una cornice strutturata, come dimostrano da tempo le riletture dei classici di TwLetteratura.it o quella del *Decameron* di Boccaccio ideata della Società Dante Alighieri, o quella dei *Trionfi* di Petrarca di Twimago.

Alla fine del 2013 era stato Giuseppe Sciara, con l'hashtag #Machiavelli500, a commentare l'intero volume, in un percorso che si conclude simboli-

camente il giorno 10 dicembre, a 500 anni dalla data della lettera in cui Machiavelli annuncia a Francesco Vettori la composizione del suo testo.

Da poche settimane è partita su Twitter una nuova proposta di rilettura collettiva del *Principe*, su iniziativa di TwitSofia.

L'account da seguire è @Twitsofia_it, ispirato alla rubrica #filosofiaminima di Armando Massarenti sul *Sole 24Ore*.

Coordinato dall'insegnante Elisa Lucchesi (@isainghirami) che è anche la curatrice di @unblogdiclasse, dove sperimenta l'uso dei social network nella didattica, Twitsofia si avvale della collaborazione della Utet - De Agostini (con la sua editor Luna Orlando, @LunaOrlandoG), la cui edizione del *Principe* è uno dei testi di riferimento del progetto.

Fino al 27 luglio, seguendo

un calendario stabilito, si può partecipare via via al commento dei 10 capitoli selezionati; filo conduttore il rapporto tra virtù e fortuna.

Dai primi commenti, inviati in sincrono con le ultime elezioni europee, si percepisce il desiderio di utilizzare Machiavelli come chiave per interpretare l'attualità politica italiana e internazionale.

"L'uomo politico è colui che si destreggia pericolosamente in una soffocante rete di cause ed effetti" riporta @Duccheschi714, mentre @comemusica scrive "nel '400 lo scenario politico italiano era complicatissimo - dopo seicento anni, la complicazione resta".

Fra complicazione e complessità, destino e carattere, caso e caos, Machiavelli è ancora a disposizione.

Oggi e domani è possibile commentare su Twitter i primi tre capitoli del *Principe*, seguendo gli hashtag #TwitSofia #Machiavelli #Principe